



Roma 30/03/2009

## **Ulteriori quesiti e relative risposte da pubblicare**

### **DOMANDA**

**Alla pag. 2 della lettera di invito viene specificato quale modalità di consegna del plico, il mezzo raccomandata o a mano; in realtà all'art. 6 del disciplinare di gara viene altresì indicato come possibile mezzo di recapito del plico, anche agenzia di recapito autorizzata (corriere). Si chiede di conoscere se quest'ultima forma di consegna sia ammessa oppure no**

### **RISPOSTA**

Si conferma la possibilità di recapitare il plico tramite un'agenzia di recapito autorizzata.

### **DOMANDA**

**Attraverso la nostra banca dati telematica relativa alle gare d'appalto, siamo venuti a conoscenza della riduzione del numero minimo di ore mensili per l'espletamento del servizio; tale monte ore mensile passa dalle 1.700 ore precedentemente indicate all'art. 7 ultimo capoverso del capitolato alle 1.250 ore complessive. Si chiede di poter ricevere, anche stesso mezzo, tutte le possibili ulteriori variazioni alla documentazione di gara e nello specifico se si possano ridurre conseguentemente le ore precedentemente indicate per i vari livelli (specie in riferimento ai III e IV livello).**

### **RISPOSTA**

La modifica dell'art. 7 del capitolato, con la riduzione del monte ore a 1.250, riguardava un avviso di rettifica che faceva riferimento ad un precedente procedura di gara (avente il medesimo oggetto) poi annullata.

Sarebbe opportuno che le ditte concorrenti, si avvalessero esclusivamente della documentazione disponibile sul sito Internet dell'INPDAP.

Il capitolato reperibile su tale sito indica all'art. 7 quale numero mensile di ore minimo, 1.700.

## **DOMANDA**

**Nella lettera di invito si fa riferimento ai costi della sicurezza predisposti dalla stazione appaltante nel triennio per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 3.360,44. Si chiede di conoscere se la base d'asta precedentemente indicata (€ 1.200.000,00) comprenda al suo interno dunque tale voce riducendo così l'importo soggetto a ribasso alla loro differenza (importo a ribasso = €1.200.000,00 - € 3.360,44 = 1.196.639,66). L'importo complessivo da indicare nell'offerta comprenderà dunque proprio il prezzo sommato a tale voce? Occorre inoltre continuare ad utilizzare il modello "Scheda dettaglio offerta economica" o integrare il nuovo modello "Scheda offerta economica" delle sole giustificazioni?**

## **RISPOSTA**

Si conferma che l'importo a base d'asta (€ 1.200.000,00) è comprensivo dei costi della sicurezza per l'eliminazione delle interferenze pari ad € 3.360,00. Quindi l'importo complessivo da indicare nell'offerta dovrà comprendere tale voce.

Si conferma che si deve continuare ad utilizzare anche il modello "Scheda dettaglio offerta economica", aggiungendovi un foglio (timbrato e firmato) con le proprie giustificazioni dell'offerta.

## **DOMANDA**

**Tenuto conto che alla pag. 6 del disciplinare è stabilito che "verranno escluse dalla gara tutte le imprese il cui costo orario del lavoro e il cui monte ore pro capite offerto risulti inferiore a quello previsto dai CCNL", si chiede, data l'importanza che riveste la questione ai fini della formulazione dell'offerta se:**

- A) Saranno automaticamente escluse le offerte formulate sulla base di un costo del lavoro inferiore a quanto stabilito dalle Tabelle Paga in vigore per la provincia di Roma;**  
**oppure**
- B) Non saranno automaticamente escluse le offerte formulate sulla base di un costo del lavoro inferiore a quanto stabilito dalla Tabella Paga in vigore per la provincia di Roma, purché la differenza sia giustificata sulla base di sgravi e/o benefici previsti dalle leggi contributive e fiscali vigenti.**

**Tale precisazione è indispensabile per una corretta formulazione dell'offerta da parte dei partecipanti, in quanto ciascun concorrente deve sapere a priori se tale**

**costo va stimato sic et simpliciter sulla base del dato tabellare oppure se è lecito stimarlo sulla base di sgravi e/o benefici di cui eventualmente gode.**

RISPOSTA

Non saranno automaticamente escluse le offerte formulate sulla base di un costo del lavoro inferiore a quanto stabilito dalla Tabella Paga in vigore per la provincia di Roma, purché la differenza sia giustificata sulla base di sgravi e/o benefici previsti dalle leggi contributive e fiscali vigenti.

Saranno, infine, automaticamente escluse le offerte che giustificano un costo inferiore a quanto stabilito nella Tabella Paga in vigore sulla base di valutazioni sull'andamento delle assenze o di altri motivi collegati a statistiche interne su pregressi costi.

IL DIRIGENTE GENERALE

F.TO DOTT.SSA V. VITTIMBERGA